

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 27	15.15	Casale C.C.	Battesimo: Casilla Diego
	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Don Luigi Calderoni, Dellavedova Alberto
Domenica 28	10	Ramate	Giuseppe e Maria Grazia, Alessandro e Giuseppe
	11.15	Casale C.C.	Sartoris Geremia e famigliari
	18	Gravellona T.	
Lunedì 29 Santa Marta	18	Casale C.C.	S. Messa – Don Renato
Martedì 30	18	Ramate	MESSA SOSPESA – MESSA SOSPESA
Mercoledì 31 S. Ignazio di Loyola	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 1 S. Alfonso Maria de' Liguori	18	Casale C.C.	MESSA SOSPESA – MESSA SOSPESA
Venerdì 2 San Eusebio da Vercelli	18	Ramate	S. Messa
Sabato 3	17	Montebuglio	MESSA SOSPESA – MESSA SOSPESA
	18.15	Casale C.C.	Fam. Dellavedova
Domenica 4 S. Giovanni Maria Vianney	10	Ramate	Liliana
	11.15	Casale C.C.	Albertina Angioletta, Tognò Giuliano
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



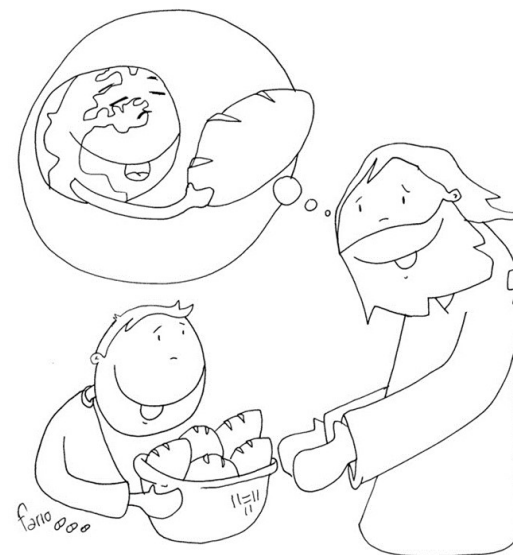
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 28 luglio 2024

XVII Domenica del tempo ordinario

(2 Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15)

**Per uno che ha dato del suo
mangiarono tutti**



Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano.

C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla.

Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. E la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame!

Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Sono perfino troppi. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: poco pane spezzato con gli altri è misteriosamente sufficiente; il nostro pane tenuto gelosamente per noi è l'inizio della fame: «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi).

Prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: prendere, ringraziare, donare. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve, ne è attraversato, semplice luogo di passaggio. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è nostro, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi.

Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome, alla suola e alla pioggia d'autunno, alla macina e al fuoco, madre e padre del pane. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene «da un divino labirinto di cause ed effetti» (M. Gualtieri). Che fa della vita un sacramento di comunione.

E li diede. Perché la vita è come il respiro, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura. Dare è vivere.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FIERA DI BENEFICIENZA PER IL 70° DELLA PARROCCHIA DI RAMATE

Vendita biglietti costo 1 euro, si vince sempre, ad ogni biglietto corrisponde un premio. I biglietti sono in vendita presso Panificio Fenaroli, Chiesa di Ramate, Chiesa di Casale e Chiesa di Montebuglio e Gattugno.

COME ... ERAVAMO

Mostra fotografica che illustra i 70 anni della Parrocchia, nel salone sotto.

FIERA DEL DOLCE PER LA FESTA MADONNA DI POMPEI

In occasione della festa della Madonna di Pompei le offerte raccolte con la "fiera del dolce" ammontano a 500,00 Euro. L'intera somma è stata devoluta al fondo di solidarietà della Caritas interparrocchiale per l'aiuto ai poveri.

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 29 luglio alle ore 20,45 presso la chiesa della SS. Trinità di Crebbia si recita il Santo Rosario per i nostri defunti e per la pace in Europa.

ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie

BATTESIMO

Salutiamo: **Diego Casilla** che è entrato a far parte della Chiesa come figlio di Dio

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciati in questi giorni: **Nicola Duso e Antonietta Visin**
Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

ATTENZIONE!!! Le Sante Messe feriali questa settimana saranno:

Lunedì 29 a Casale e venerdì 2 agosto a Ramate, gli altri giorni, martedì e giovedì' sono sospese.

Don Massimo sarà assente dal 29 luglio al 9 agosto, per qualsiasi necessità potete telefonarmi o rivolgervi a don Franco parroco di Gravelona Toce 347-4772558.

ATTENZIONE!!! La Santa Messa di sabato 3 agosto alle 17 a Montebuglio è sospesa.

LA SISTEMAZIONE DEL SAGRATO DELLA NOSTRA CHIESA

Si stanno completando i lavori all'edificio, adiacente la chiesa, destinato ad ospitare gli uffici parrocchiali ed un appartamento per il parroco.

Contemporaneamente verrà sistemata l'area antistante, che costituendo l'ingresso per la chiesa, per il salone per riunioni e per gli uffici avrà un ruolo molto importante, costituendo una sorta di "biglietto da visita" del complesso degli edifici parrocchiali.

L'accesso avverrà dove la Via Bertone incontra il Vicolo San Lorenzo, e la piccola piazzetta sarà destinata ai soli pedoni (un'unica eccezione sarà garantita ai trasporti funebri).

Lungo Via Bertone un tratto di ringhiera analoga a quella già realizzata dall'altro lato della chiesa delimiterà la piazzetta, e ad essa faranno seguito una fontana in pietra ed un alberello da fiore.

Il Vicolo San Lorenzo sarà delimitato da un parapetto costituito da grosse lastre di pietra, che avranno anche la funzione di schienale per una panchina in massello di serizzo.

La piazzetta sarà pavimentata con cubetti di porfido, e particolarmente significativa sarà la decorazione eseguita con blocchetti di colore contrastante: una serie di linee indicherà la direzione di santuari cari alla devozione dei ramatesi (Lourdes, Re, Novara - *Cattedrale del Vescovo*, Boden, ecc).

In questo modo la piazzetta non si limita ad essere un luogo di semplice passaggio, ma potrà essere un luogo di incontro e di invito alla riflessione, fungendo da "snodo" fra gli edifici parrocchiali.

Il progetto è stato redatto dall'architetto Pasini, di cui abbiamo apprezzato la maestria nel progettare l'intervento di adeguamento alle norme liturgiche della nostra chiesa, della sacrestia e dell'area di accesso antistante la chiesa stessa.

Già i principali manufatti in pietra sono stati realizzati e portati nel cantiere, quindi fra non molto si concluderà l'intervento complessivo di rifacimento ed abbellimento della zona della chiesa, iniziato nel 2000 con la costruzione del campanile, proseguito con l'adeguamento della chiesa, per arrivare al 2003 con la costruzione dell'edificio destinato ad ospitare gli uffici parrocchiali ed un salone per incontri.

PELLEGRINAGGIO DELLA DIOCESI DI NOVARA A ROMA NEL GIUBILEO 2025: "IL SIGNORE È MIA SPERANZA"

Da lunedì 17 a giovedì 20 febbraio 2025

La scorsa settimana il Vescovo Franco Giulio ha annunciato l'avvio della preparazione del pellegrinaggio diocesano del Giubileo 2025 che quest'anno sarà dedicato al tema "**Pellegrini di Speranza**".

«Perché nel 2025 andare a Roma per varcare la "soglia della speranza" di una Porta Santa? La speranza non è un'idea, non è un atteggiamento, non è una filosofia, è una persona viva: Gesù Cristo!», scriveva il Vescovo nel suo Messaggio alla diocesi ed è proprio con questo spirito che stiamo organizzando il pellegrinaggio a Roma, **che si terrà da lunedì 17 febbraio a giovedì 20 febbraio 2025.**

PREISCRIZIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2024

Per consentirci di organizzarlo al meglio vi chiediamo di **comunicare entro il 15 settembre 2024 le preiscrizioni da parte dei gruppi parrocchiali**; Le preiscrizioni ci permettono di prenotare (e modificare) i posti necessari per i quali abbiamo dovuto versare le caparre. È essenziale per noi avere un numero indicativo di partecipanti per poter garantire il miglior accompagnamento possibile, oltre che per poter prenotare alberghi, treni e autobus, e confermare e informare al Comitato organizzatore di Roma. Con le prenotazioni inoltre possiamo fin d'ora comunicare al portale del Giubileo quanti saranno i pellegrini iscritti per l'attraversamento delle Porte Sante (prenotazione obbligatoria). Il Comitato provvede al kit del pellegrino del Giubileo.

IL COSTO

Il costo a partecipante sarà di € 690,00 (euro seicentonovanta/00 - €200 acconto+€490 saldo), inclusivo di tutto: viaggio; spostamenti a Roma; visite guidate; vitto (escluso il pranzo dell'ultimo giorno), alloggio in Hotel*** e Case Religiose di pari livello.

IL VIAGGIO, GLI SPOSTAMENTI A ROMA E L'ACCOGLIENZA

I viaggi di andata e ritorno avverranno in due tappe. La prima dalla Diocesi a

Milano Centrale: in treno per le zone dell'Ossola, Verbano, Aronese, Ovest Ticino e Novara; in autobus per la Valsesia e il Borgomanerese. La seconda tappa sarà da Milano Centrale a Roma Termini in Freccia Rossa. Gli spostamenti a Roma saranno garantiti da autobus privati. Gli alberghi e i ristoranti per i pasti si troveranno in centro a Roma, in zona Vaticano o comunque zona centrale e semicentrale.

IL PROGRAMMA - FEBBRAIO 2025

Vi presentiamo anche il programma di massima, che nelle prossime settimane verrà definito nei dettagli, anche in base ai numeri delle preiscrizioni.

1° giorno - lunedì 17 febbraio

Dopo la mattina dedicata al viaggio e il pranzo, Messa di apertura del pellegrinaggio, tour della Roma cristiana in Open Bus e incontri nel segno del tema "**Chiesa e vita quotidiana**", con focus a cura di alcuni relatori su diversi ambiti: vita parrocchiale, oratorio, carità, cultura, impegno socio-politico, tempo libero. Dopo la cena ci sarà un momento di preghiera comunitaria.

2° giorno - martedì 18 febbraio

La mattina sarà dedicata al tema "**Testimonianza dei santi e dei martiri**" con il trasferimento a gruppi alla Basilica di San Paolo Fuori le Mura e l'attraversamento della Porta Santa, la Messa e la visita guidata del Chiostro. Di seguito il trasferimento per le Catacombe di San Callisto/ S.Sebastiano/ S.Priscilla (a gruppi distinti) e visita guidata. Il pomeriggio sarà dedicato al tema "**La Chiesa**", con il trasferimento alla Basilica di San Giovanni in Laterano l'attraversamento della Porta Santa e la Liturgia Penitenziale Comunitaria; poi la visita guidata del Complesso Lateranense, del Chiostro medioevale e della Scala Santa.

3° giorno - mercoledì 19 febbraio

Il tema della giornata, vissuta tutta in Vaticano – Sala Paolo VI e Basilica San Pietro, sarà "**Professione di Fede**". Il programma prevede la messa e la partecipazione all'udienza del Papa. Nel pomeriggio l'attraversamento della Porta Santa e la preghiera e la visita In Basilica San Pietro. In serata verrà organizzato un momento conviviale per tutti i pellegrini.

4° giorno - giovedì 20 febbraio

Il tema della giornata sarà "**L'affidamento alla Madonna**", con il trasferimento alla Basilica di Santa Maria Maggiore per la conclusione del pellegrinaggio con la S. Messa e un ricordo comunitario del Card. Ugo Poletti. Pranzo libero. Nel pomeriggio il viaggio di rientro.

70° PARROCCHIA DI RAMATE (1954 - 2024)

Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 15 febbraio 2004

LA SEDE DEL CELEBRANTE

Le feste di Santa Apollonia e della Madonna di Lourdes sono state l'occasione per inaugurare la sede del celebrante.

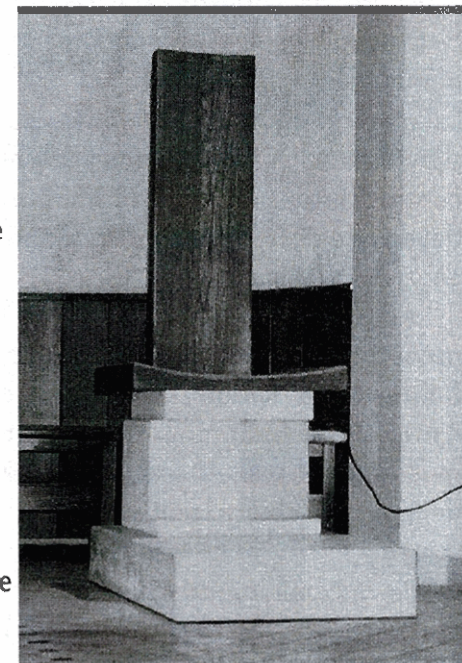
In armonia con i materiali già presenti nel Presbiterio: marmo di Crevola e legno di rovere, è stata pensata e realizzata una seduta che vuole coniugare il senso della durata e della stabilità con la semplicità. Il marmo la congiunge all'altare, segno di Cristo; il legno alle panche dei fedeli, segno della Chiesa.

L'adeguamento degli spazi celebrativi della nostra Chiesa secondo la riforma liturgica ha aggiunto quindi il tassello mancante ai tre "luoghi" eminenti del presbiterio che sono:

- l'**altare**, che non è semplicemente un oggetto utile alla celebrazione ma è il segno della presenza di Cristo sacerdote e vittima.

- l'**ambone**, che è il luogo dal quale viene proclamata la parola di Dio e che deve essere una nobile, stabile ed elevata tribuna.

- la **sede del presidente**, che è il luogo liturgico che esprime il Ministero che guida l'assemblea e presiede la celebrazione. La sua collocazione ben visibile da tutti e in diretta comunicazione con l'assemblea, favorisce la guida della preghiera, il dialogo e l'animazione.



Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 14 novembre 2004